

O.C.D.S.

**ORDINE SECOLARE DEI CARMELITANI SCALZI
SANTUARIO LA MADONNINA
CAPANNORI**

ADORAZIONE EUCARISTICA



**Ecco IO sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo**

LUNEDI' 7 maggio 2018

ORE 16,30

INTRODUZIONE

NEL NOME DEL PADRE DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO.

AMEN.

G. “Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio”(Galati 4,4-7) .

Come tralci dell'Unica Vite rivolgiamoci con cuore di figli al Signore, che già ci abita, per poter trarre da questo incontro frutto abbondante di vita e insieme preghiamo:

T. Vieni o Santo Spirito, vieni, penetra il nostro intelletto e riversa su di noi l'abbondanza dei tuoi sette doni. Vieni a noi con i tuoi ardori, vieni, infiamma i nostri cuori, riempiaci della tua grazia e insegnaci a stare con Gesù.

Accogliamo (l'esposizione Eucaristica) con il canto di adorazione:

“T'ADORIAM OSTIA DIVINA”.

ADORAZIONE SILENZIOSA

Pater, ave, gloria

1L. Dal vangelo secondo Matteo (28,16-20)

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

G. Su queste parole con cui Matteo conclude il suo racconto evangelico, cambia la scena di questo mondo. “Ora davanti ai discepoli non c’è più il Maestro *“forte e potente in opere, colui che solo aveva parole di vita eterna”*. Ora davanti ai discepoli c’è “Dio, Figlio, che Dio Padre *“ha costituito erede di tutte le cose e per mezzo del quale ha fatto anche il mondo. Che è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza e sostiene tutto con la potenza della sua parola”*(cfr Ebrei1,1-3). C’è Cristo risorto, La Parola di vita eterna, “L’Emmanuele, Dio-con-noi” (Mt 1,23).

2L. Ora, in questo incontro, nelle frasi pronunciate da Gesù *“Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato”*, c’è un compimento e un mandato specifico: il compimento del disegno del Padre nella nuova e definitiva alleanza con la quale Dio si è legato al suo popolo, e una Cristofania, che apre ad un’epifania di missione. In queste parole è il contenuto del programma costitutivo nella sua missionarietà che si distenderà nei secoli interpellando tutta la Chiesa.

ADORAZIONE SILENZIOSA

4L. La vita è un passaggio, un cammino verso la terra promessa. E’ un percorso di fede che passa spesso per i dubbi. La fede è dono gratuito di Dio per tutti. La vera fede produce una testimonianza che può diventare contagiosa, e in questo cammino *“Tutta la vita liturgica della Chiesa gravita attorno al sacrificio eucaristico e ai sacramenti”*. (CCC **1113**)

E Maria, *“La madre di Gesù, come in cielo, in cui è già glorificata nel corpo e nell’anima, costituisce l’immagine e l’inizio della Chiesa che dovrà avere il suo compimento nell’età futura, così sulla terra brilla ora innanzi al peregrinante popolo di Dio quale segno di sicura speranza e di consolazione, fino a quando non verrà il giorno del Signore”*. (Lumen Gentium, 6. (cfr. 2 Pt 3,10).

1L Perché cercare Dio attraverso strade lunghe e tortuose, che ci fanno talvolta allontanare dalla mèta del nostro cammino? Perché scomodare altre dottrine e filosofie, piegandole a spiegare Dio, piegandole a far da tramite verso Dio? Dio non ne ha bisogno, perché c'è già una via diretta: la sua Parola, custodita dalla Chiesa, che ci parla ora, senza inutili allungamenti di percorso. Essa ci porta direttamente a Dio, senza deviazioni. Cercando altre vie, si rischia di ribaltare le posizioni: Dio rischia di diventare un mezzo per raggiungere la serenità, la pace interiore, l'autorealizzazione, ma soltanto un mezzo, non più il fine della nostra ricerca.

G. Approfittiamo di questa sua presenza, apriamogli il nostro cuore, lasciamolo entrare nelle nostre attese, nelle nostre difficoltà, nei nostri bisogni sia individuali che collettivi, affidiamoci a Lui che ci ha detto *“rimanete nel mio amore”*, a Lui che tutto può e che *“solo ha parole di vita eterna”*.

3L. Signore, insegnaci a stare con Te, perché TU SOLO, con il tuo Spirito santificatore e di conoscenza, tu solo, verità infallibile, puoi scrutare l'essenza e il vero significato di ogni realtà. Tu solo sai perfettamente ciò che è bene e ciò che è male per noi. Insegnaci a rimanere nel tuo amore che salva, donaci la forza di saperci liberare dalle nostre resistenze interne che ci avvelenano l'esistenza e ci impediscono di sentire il tuo richiamo.

Ti preghiamo, Signore: con la potenza del tuo Spirito, per il nostro vero ed unico bene, irradia nei nostri cuori il desiderio di non voler sapere più di quello che dobbiamo sapere. Di non voler dire più di quello che dobbiamo dire. Di non voler nulla più di quello che hai deciso per noi. Tu che ci ami e conosci il nostro bene, e che tutto puoi, noi ti preghiamo: con il tuo Spirito di Amore effondi su di noi tutto quello che oggi possiamo ricevere da Te. Amen.

ADORAZIONE SILENZIOSA

G. Signore, facci dono dell'umiltà ancellare di Maria, per camminare con lei il viaggio della vita nella fede che illumina, nella speranza che non delude e nella carità che accende il fuoco del tuo amore che salva.

Facci dono, Signore, del pentimento autentico, come quello espresso nel pianto salutare di Pietro e della Maddalena, per imparare ad amarti sopra tutte le cose e vivere il passaggio di questa vita amandoti nei fratelli che incontriamo.

ADORAZIONE SILENZIOSA

G. Gesù Dio-con-noi, dopo averci riscattato dalla morte ed essere risorto come aveva detto, non ci ha lasciato soli e, mentre è rimasto con noi, sotto le specie eucaristiche, Egli, in umanità aggiunta alla propria divinità, è risalito al cielo riportando nel seno del Padre l'opera delle sue mani. Sale al Padre a prepararci il posto fissato della nostra esistenza, che la morte contratta dal demonio ci aveva scalfito, e nello stesso tempo rimane con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo.

2L. Gesù, presente nell'umana sofferenza di ogni essere in ogni luogo di questo nostro tempo, noi ti preghiamo : Tu che tutto puoi, cambia la scena di questo mondo. Liberaci dalla tirannia demoniaca che imperversa sulla tua terra. Asciuga il pianto dei bambini, delle mamme e dei papà. Converti i nostri cuori dalla effimera e fallace sete di ricchezza e di potere, affinché impariamo nella gioia l'esperienza della condivisione.

Tu, che mediante la tua Chiesa ci richiami all'osservanza dei tuoi comandamenti, fa' che nei sette sacramenti in essa costituiti ogni uomo, fatto cristiano, rigenerato nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo, confermato col sigillo del tuo Spirito, rigenerato alla grazia nel sacramento della confessione e corroborato alla tua mensa, cessi di girarsi intorno imboccando percorsi che possono talvolta allontanarlo

dalla mèta del cammino, ma sappia vivere con umiltà e costanza, con fedeltà e amore sincero il proprio stato di vita.

Dona alla tua Chiesa sante vocazioni sacerdotali che, operando nel tuo nome, ti sappiano somministrare.

Dona al tuo popolo sante vocazioni al matrimonio: sull'esempio di Maria e Giuseppe, gli sposi sappiano vivere insieme con fedeltà, rispetto e amore vicendevole il proprio stato di coniugati tra loro e in Dio.

ADORAZIONE SILENZIOSA

G. Gesù, "*vite del Padre*", ricordando che hai detto: << Io sono il pane della vita. Chi viene a me non avrà più fame, chi crede in me non avrà più sete>> (Gv 6,35), guardando alle tante prime comunioni e Cresime che, in seno alla tua Chiesa, vengono celebrate in questo mese di maggio, dedicato con particolare venerazione al culto a Maria, noi ti preghiamo:

T. Sotto la protezione materna e potente di Maria, da' rifugio ai tuoi figli, o Signore.

G. Signore, con la fiamma del tuo amore accendi nel cuore di tutte le creature, che per la prima volta vengono a nutrirsi alla tua mensa, il fuoco ardente della carità: fa' che, come tralci uniti alla vite, si sviluppino nel loro cuore il desiderio di nutrirsi sempre di te. E perché nessun ostacolo li allontani mai dalla tua mensa, noi ti preghiamo:

T. Sotto la protezione materna e potente di Maria, da' rifugio ai tuoi figli o Signore.

G. Signore Gesù, che hai detto : <<Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita>> (Gv 8.12), fa' che nel sacramento della confermazione, ogni cresimato sperimenti la gioia derivante dal rafforzamento dei vincoli del battesimo e della comunione; fa' che sperimenti nel sigillo del tuo Spirito la gioia di essere confermato soldato al tuo servizio. E perché le cose vane del mondo non lo distolgano mai da questo gioioso impegno, noi ti preghiamo:

T. Sotto la protezione materna e potente di Maria, da' rifugio ai tuoi figli o Signore:

G. Fa' o Signore che nell'arduo compito della trasmissione del dono sacro della vita, ogni genitore, rigenerato e nutrito nei tuoi sacramenti, sappia trasmettere a sua volta, mediante la Chiesa, gli stessi sacramenti rivivendone con i propri figli i valori redentivi e nutritivi necessari per rientrare tutti nel disegno del Padre. Noi ti preghiamo:

T. sotto la protezione materna e potente di Maria, da' rifugio ai tuoi figli o Signore.

Signore Gesù che hai detto: <<Io sono il buon Pastore; conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me>>, (Gv,10,14) con la luce del Tuo Spirito che ci abita, insegnaci a stare con Te. Facci dono dell'osservanza dei tuoi comandamenti. Insegnaci ad amarti, insegnaci ad ascoltarTi. Insegnaci a rimanere nel recinto delle pecore. E affinché non veniamo smentiti quando diciamo di conoscerti, dona, Signore, alla nostra fede ragionata e intiepidita nella razionalità, il profumo della carità attiva nel tuo amore che salva.

Anima di Cristo, santificami. Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami. Acqua dei costato di Cristo, lavami.

Passione di Cristo, confortami. O buon Gesù, esaudiscimi.

Fra le tue piaghe ascondimi. Non permettere ch'io mi separi da te.

Dal nemico maligno difendimi. Nell'ora della morte chiamami.

E comanda che io venga a te. Affinché ti lodi con i tuoi santi nei secoli eterni. Così sia.

PADRE NOSTRO

Canto n. 14 "Adoriamo il sacramento" e reposizione del Santissimo



**Teresa di Gesù Bambino
e del volto santo (Pensieri di 25)**

Non è per restare nel ciborio che Gesù
discende ogni giorno dal cielo,
ma per trovare un altro cielo che
gli è infinitamente più caro del primo:
il cielo dell'anima nostra, fatta a
immagine sua,
il tempio vivo
dell'adorabile Trinità.